

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1350 del 18/03/2022
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ditta CONSILIA di De Luca Matteo per distribuzione carburanti, sito in Calderara di Reno, via Persicetana Vecchia, 2-A.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1425 del 17/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **CONSILIA di De Luca Matteo** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Persicetana Vecchia, 2/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta Consilia di De Luca Matteo (C.F. DLCMTT83T22F158K e P.IVA 03181150834) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Calderara di Reno, via Persicetana Vecchia, 2/A, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determina dirigenziale DET-AMB 2020/2591 del 08/06/2020, con scadenza di validità in data 15/06/2035, e rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento prot. n. 14123 del 16/06/2020, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali da autolavaggio, acque reflue domestiche e acque meteoriche da dilavamento** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2591 del 08/06/2020) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Calderara di Reno di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
6. Obbliga la ditta Consilia di De Luca Matteo a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta Consilia di De Luca Matteo (C.F. DLCMTT83T22F158K e P.IVA 03181150834) con sede legale e l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno, via Persicetana Vecchia, 2/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 10/09/2021 (Prot. n. 25048) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

richiesta di interrimento vasche ridimensionate a servizio dell'autolavaggio, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28898 del 07/10/2021 (pratica SUAP n. 25048/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/10/2021 al PG/2021/155353 e confluito nella **Pratica SINADOC 25551/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 1032 del 05/01/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM al PG 2022/2451 del 10/01/2022, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/33130 del 28/02/2022 ha trasmesso un formale sollecito al SUAP del Comune di Calderara di Reno per l'espressione del parere autorizzatorio nell'ambito dell'AUA dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 15/03/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹
(determina firmata digitalmente)¹⁰

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CONSILIA di De Luca Matteo
Comune di Calderara di Reno (BO), via Persicetana Vecchia, 2/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Commenda (afferente al depuratore comunale) classificato, con il silenzio assenso del Comune di Calderara di Reno e visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, “scarico costituito dall’unione delle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di distributore carburanti, delle acque reflue industriali originate dall’attività di autolavaggio e delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree esterne di sosta e transito connesse alla medesima attività.

Prescrizioni

Si applicano, considerato il silenzio assenso del Comune di Calderara di Reno, le prescrizioni indicate nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 1032 del 05/01/2022, (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/01/2022 al PG/2022/2451). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico con atto Prot. n. 14123 del 16/06/2020, rilasciata dal Comune di Calderara di Reno e sostituita ai sensi dell’art. 2 e dell’art 3 del D.P.R. 59/2013 dal presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 3946/2020).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all’istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 16/01/2020 al PG/2020/6572).

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 08/09/2021 (agli atti di ARPAE in data 08/10/2021 al PG/2021/155353).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 08/09/2021 (agli atti di ARPAE in data 08/10/2021 al PG/2021/155353).

Pratica Sinadoc 28551/2021

Documento redatto in data 15/03/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aooobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 05 gennaio 2022
Prot. n. 0001032/22

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa Data prot.: **12/10/2021** Num. prot.: **92162**
PA&S 102/2021

Oggetto: Richiesta modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per le Matrici scarichi reflui e impatto acustico, per impianto di distribuzione carburanti, sito in via Persicetana Vecchia 2/A a Calderara di Reno (BO).

Ditta richiedente: "CONSILIA DI DE LUCA MATTEO"- sita in via Persicetana Vecchia 2 - Comune di Calderara di Reno (BO).

*Comune di Calderara di Reno - SUAP, Rif. Prot. n. 2021/25048 del 07 ottobre 2021.
Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.*

In merito alla richiesta di modifica sostanziale presentata al comune di Calderara di Reno - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue, dal Signor De Luca Matteo, codice fiscale DLCMTT83T22F158K, in qualità di titolare della Ditta "**CONSILIA DI MATTEO DE LUCA**" codice fiscale/p. IVA 03181150834 con sede e attività produttiva in Via Persicetana Vecchia 2 - Comune di Calderara di Reno (BO), inerente l'insediamento esercente attività di distribuzione carburante con annesso un nuovo autolavaggio.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico:

- ✓ la ditta richiede la modifica sostanziale dell'AUA, Pratica Sinadoc n.3946/2020, n. DET-AMB-2020-2591 del 08/06/2020;
- ✓ come espresso dalla scrivente società nel precedente parere (PA&S 9/2020) Prot. n.24398 del 10/03/2020, l'insediamento origina:
 - acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi (già esistente);
 - acque reflue meteoriche di dilavamento del piazzale di distribuzione dei carburanti (già esistente);
 - acque reflue industriali originate dal lavaggio degli autoveicoli (nuovo)che si riuniscono nello scarico S1 che recapita nella pubblica fognatura nera di via Commenda e va al depuratore comunale di Calderara di Reno capoluogo;
- ✓ per sopperire alla presenza dei sottoservizi, evidenziatasi soltanto nel corso della realizzazione del depuratore per le acque di lavaggio degli autoveicoli (Ecobiox 1 – Serie C/I – m), sono state interrate delle vasche più piccole rispetto a quanto precedente specificato, e cioè:

- vasca di separazione dei fanghi;
- vasca di separazione degli oli;
- trattamento delle acque con bio-ossidazione;

hanno tutte una forma cilindrica e le medesime dimensioni (diametro 150cm e altezza 210 cm), e inoltre la:

- vasca di accumulo per uso e parziale riciclo;

che per i suddetti motivi non è stata installata, mentre il resto rimane invariato rispetto alla precedente AUA;

- ✓ il pozzetto di scarico intermedio **SI1** sito a valle dell'impianto di trattamento delle acque derivanti dall'autolavaggio, prima della miscelazione con gli altri reflui, è assunto come punto di controllo per le caratteristiche dello scarico industriale delle acque del lavaggio;
- ✓ il campionamento del suddetto scarico intermedio **SI1** potrà, in virtù del volano idraulico presente a monte del punto di prelievo, essere eseguito anche con modalità di tipo istantaneo;
- ✓ il pozzetto di scarico intermedio **SI2** sito a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, posto tra il pozzetto del misuratore di portata e il pozzetto che contiene la valvola di intercettazione, è assunto come punto di controllo delle caratteristiche dello scarico industriale delle acque di prima pioggia;
- ✓ il campionamento del suddetto scarico intermedio **SI2** potrà, in virtù del volano idraulico presente a monte del punto di prelievo, essere eseguito anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;
- ✓ gli scarichi provenienti da **SI1** e **SI2** miscelati tra loro sono convogliati al pozzetto **S1** prima dell'immissione nella pubblica fognatura delle acque miste di via Commenda per afferire all'impianto di trattamento finale di Bologna – IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia (industriali);**
 - **le acque reflue meteoriche di dilavamento di seconda pioggia;**
 - **le acque reflue industriali originate dal lavaggio degli automezzi;**

- le acque reflue di prima pioggia e le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.